

GLADIO: QUANDO LA REALTA' SUPERA LA FANTASIA.

ORMAI È EVIDENTE E PROVATO. PER 50 ANNI ABBIAMO VOTATO PER FINITA; RISULTATI SGRADITI ALLA DC AVREBBERO FATTO SCATTARE UNA REAZIONE MILITARE.

L'Italia è uno stato costruito dopo la guerra in continuità con le strutture del fascismo eliminando gli elementi di democrazia introdotti con la Resistenza.

L'ITALIA È SEMPRE STATA, ED È ANCHE ORA, UNA PAESE A SOVRANITÀ LIMITATA, subalterno agli interessi degli Stati Uniti sia in politica estera che interna: quando fu decisa l'adesione alla NATO furono firmati accordi "segreti", è da questi accordi che è nata Gladio, insieme a tante altre cose.

LA DC SAPEVA, TUTTI QUELLI CHE SONO STATI AL GOVERNO SAPEVANO. Il Presidente del Consiglio Andreotti è stato costretto a tirare fuori i dossier per le cose venute fuori dalle indagini di alcuni giudici. Il Presidente della Repubblica Cossiga si è addirittura vantato di aver lavorato per rafforzarla.

ORA CI VIENE DETTO CHE È TUTTO LEGALE, ADDIRITTURA LA COLPA SAREBBE DEI COMUNISTI; È RIDICOLO, GLADIO È UNA STRUTTURA MILITARE CLANDESTINA E CHI HA LAVORATO A QUESTA STRUTTURA È STATO ED È IL CAPO DI UNA BANDA ARMATA.

PSI E PRI NEGANNO DI AVER SAPUTO. E CHI CI CREDE?! La realtà è che questi partiti sono entrati nel governo quando hanno accettato (ben volentieri, peraltro) di essere subalterni alla DC e di essere graditi agli USA, e quindi anche l'esistenza di Gladio.

Ci parlano di strutture deviate: la realtà è che la struttura militare Gladio è intrecciata con i servizi militari americani e la CIA, con i servizi segreti italiani, con la P2 ed è controllata dal governo, al punto da formare un tutt'uno inestricabile che costituisce una delle basi del potere reale in Italia.

GLADIO È UN ELEMENTO DI STABILIZZAZIONE DEL SISTEMA POLITICO, NON DI DESTABILIZZAZIONE.

È in questo modo che si capiscono le stragi impunte, tutte stragi non fasciste, ma di stato, si capisce perché questo governo, così come prima il governo Craxi, sta realizzando il "Piano di Rinascita Nazionale" della P2 di Licio Gelli, si capisce perché in Italia non si è mai arrivati ad un governo di alternativa, ma si capisce anche perché la sinistra (PCI-PSI) ormai da decenni non parla di alternativa alla DC, accettando l'ordine esistente compreso l'intreccio inestricabile fra poteri visibili e poteri occulti.

D'altra parte la stessa proposta di alternativa che Occhetto fa, si rivolge al PSI e per poter fare questo il segretario dell'ex Partito Comunista, è costretto a fare finta di credere che Craxi non sapeva nulla di Gladio.

E poi come si fa a dire che ci si vuole battere per la democrazia e dire che si accetta la NATO stare nella NATO significa accettare di essere una paese a sovranità limitata.

Ormai non serve a nulla chiedere che sia fatta luce, non si può più dire di non sapere, nè ha un senso chiedere che ricerchino la verità gli stessi responsabili dei fatti.

PER TORNARE A PARLARE DI DEMOCRAZIA BISOGNA ROMPERE I LEGAMI DI SUDDITANZA CON GLI USA USCENDO DALLA NATO.

BISOGNA IMPORRE LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ANDREOTTI E DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA COSSIGA.

BISOGNA OPPORSI ALLE RIFORME ISTITUZIONALI E SCIogliere I SERVIZI SEGRETI.

BISOGNA RICOSTRUIRE UN'OPPOSIZIONE POLITICA DI SINISTRA PONENDO LE BASI PER UNA ALTERNATIVA AL SISTEMA DI POTERE DC E AL CRAXISMO.

Su questi temi D.P. propone di organizzare una manifestazione il 12 dicembre (21 anniversario della strage di Piazza Fontana) e invita a cominciare a discuterne nella

ASSEMBLEA CITTADINA

LUNEDÌ 19/11/90 ORE 21

SALA DELL'ANGELO (quartiere Colli) VIA S. MAOLO 24 (fuori Porta d'Azeglio)

Interverranno:

- Clementi Comitato Difesa della Costituzione di Roma
- Ferrari S. Direzione Nazionale D.P.
- Testa G. Giornalista di Averimenti.

DEMOCRAZIA PROLETARIA

fed. di Bologna

via s. carlo 42,bo

tel. 249152-247136

